

/ ViViBanca: depositato l'atto di fusione tra TerFinance S.p.A. e CrediTer già Credito Salernitano

## ViViBanca, nuova realtà nazionale per il credito alle famiglie

Con il deposito dell'atto di fusione per incorporazione di TerFinance, finanziaria piemontese specializzata nella cessione del quinto dello stipendio, in CrediTer, già Credito Salernitano, nasce ViViBanca, una nuova banca specializzata nel credito alle famiglie attraverso l'erogazione di prestiti contro cessione del quinto e nella raccolta on-line sul mercato retail. ViViBanca opererà da subito con le strutture e le professionalità delle due realtà da

cui è nata attraverso 2 filiali, 80 dipendenti, 70 agenti, 700 sportelli di banche convenzionate e on-line attraverso servizi di Internet Banking dedicati.

"Nel panorama del sistema degli intermediari vigilati questa operazione rappresenta un progetto innovativo di rafforzamento e di sviluppo tutto italiano", ha dichiarato Germano Turinetti, Amministratore Delegato di ViViBanca S.p.A..

"Grazie alla significativa capitalizzazione sostenuta dagli azionisti di TerFinance," - ha aggiunto Turinetti - "oggi ViViBanca gode di ratio patrimoniali ampiamente superiori rispetto ai requisiti imposti dalle Autorità di Vigilanza ed è pronta ad avviare un importante percorso di sviluppo che verrà presentato alla comunità finanziaria entro il primo semestre del 2017". ViViBanca accrescerà il sistema bancario italiano posizionandosi come realtà

rivolta a soddisfare le esigenze di finanziamento, investimento e di Internet Banking delle famiglie, dei giovani e di tutte le persone che credono nel futuro, supportandoli nei propri progetti di vita con servizi ad alta tecnologia chiari ed innovativi. Il nome, il brand e il pay off istituzionale "La tua banca per la vita" sono stati progettati per comunicare con efficacia e immediatezza, il posizionamento strategico della nuova realtà.

/ Con i soldi della scuola, con Ciro Cozzolino, acquistavano televisori, cellulari e andavano in crociera

## Convitto nazionale Tasso: sequestro di beni per 360mila euro all'ex rettore Maurizio de Gemmis

Pina Ferro

Sequestrato una ingente fetta di patrimonio personale all'ex rettore del convitto nazionale statale Torquato Tasso di Salerno, Maurizio de Gemmis. I militari del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Salerno, nell'ambito di accertamenti per responsabilità amministrativa per danno all'erario, hanno eseguito il sequestro conservativo di somme per oltre 360.000 euro nei confronti degli ex vertici del Convitto Nazionale Tasso di Salerno, che hanno amministrato l'Ente dal 2011 al 2013. Il provvedimento è stato autorizzato dalla Sezione Giurisdizionale della Campania della Corte dei Conti, su istanza della Procura regionale della Corte dei Conti Campania - Dott. Marco Catalano. Il sequestro ha interessato il pignoramento dello stipendio e della pensione (per il massimo consentito) ad oggi percepiti dall'ex Rettore dell'Istituto, che attualmente assolve l'incarico di preside presso un Istituto di Cava de' Tirreni e dall'ex Direttore Generale dei Servizi Amministrativi Ciro Cozzolino. Contestualmente è stato notificato l'invito a dedurre, con cui gli interessati potranno fornire eventuali chiarimenti. In sintesi, gli ex vertici sono accusati di essersi appropriati di somme e di averle spese per fina-



L'ex rettore de Gemmis

lità estranee agli scopi educativi e didattici del convitto.

Nel dettaglio, il danno erariale contestato riguarda:

- l'emissione di mandati pagamento per acquisti personali di telefoni cellulari, televisori, abbonamenti televisivi e crociere;
- l'illegittima vendita di terreni e immobili di proprietà del convitto, al fine di creare la "liquidità" utilizzata per l'acquisto di beni di vario genere utilizzati per scopi privati;
- l'indebita erogazione di "compensi professionali" per consulenze non spettanti, a soggetti esterni all'ente scolastico.

Nel contesto è stato rilevato, per il

periodo dal 2011 al 2013, un quadro di sostanziale, diffusa e generalizzata illegittimità degli atti adottati dagli ex dirigenti e funzionari del Convitto e una permanente, sintomatica, anomala, disastrosa situazione sia gestionale che funzionale delle attività convittuali e semi-convittuali.

La vicenda ha inizio nel 2013 quando Pasquale Cuofano viene nominato dal Ministro dell'istruzione commissario straordinario del Convitto Nazionale. Dopo l'insediamento, Cuofano dopo aver preso visione di alcune situazioni ravvede delle anomalie che prontamente segnala al Dicastero di riferi-

mento. Passano pochi mesi e presso il Convitto Nazionale di Salerno arrivano gli ispettori inviati da Roma che passano sotto la lente tutta la documentazione. Una sola ispezione non basta, così, a distanza di qualche tempo gli "inviati" del ministro ritornano a Salerno presso l'istituto scolastico statale per esaminare altri documenti e cercare di dare risposte ad alcuni interrogativi. Due visite nel giro di poco tempo da parte di ispettori del ministero certamente non fanno ben sperare su quello che era stato l'andamento della gestione fino a quel momento.

A riprova di questo è il successivo interessamento della Guardia di Finanza ai conti del Convitto. L'attenzione della Fiamme gialle sfocia poi nel sequestro di beni che è stato operato nella giornata di ieri. E, mentre gli ispettori del Ministero e poi la Guardia di Finanza erano al lavoro per fare chiarezza su quelle presunte anomalie segnalate, il neo commissario si mette al lavoro per cercare di ridare alla struttura gli allori di un tempo. Passano i mesi e viene avviata un'intensa opera di risanamento da parte di Pasquale Cuofano il quale lavora alacremente per rimettere in ordine i conti, risanarli ma anche per apportare i cambiamenti necessari al rilancio dell'istituto scolastico.

### Alessandro Mendini a Salerno

Dopo tantissimi anni di assenza torna a Salerno grazie all'Associazione Culturale ATREDEA il designer Alessandro Mendini, architetto, professore e direttore delle più importanti riviste di architettura e design quali Domus, Casabella e Modo.

Dall'alto dei suoi 85 anni e della sua lunga carriera artistica che lo ha incoronato con i gruppi Alchimia e Memphis portandolo ai massimi livelli Internazionali con il suo fare semplice, vero e giocoso, ove il colore e le geometrie hanno sempre fatto da padrona in un linguaggio stilistico poco formale ma molto efficace nel giungere alla grande massa - "Codice Mendini" è il libro di Electa che l'ottimo prof. arch. Fulvio Irace, Salernitano di nascita e di cuore ma milanese di adozione, ha scritto su Mendini quale opera completa che abbraccia tutto il lavoro dell'artista cogliendo ed argomentando tutte le varie e difficili sfaccettature delle sue "regole per progettare". Il film "Volevo essere Walt Disney" di Francesca Molteni ed ispirato ad Alessandro Mendini verrà proiettato quale introduzione all'interessantissimo incontro.

Fulvio Irace, Concetta Lenza Prof. Ordinario, già Preside della SUN\_ Seconda Università di Napoli e Diego Granese architetto, designer e Presidente dell'Associazione Culturale ATREDEA organizzatrice dell'evento, discuteranno con Alessandro Mendini sul suo "fare".

/ Le finali nazionali, del Pristem alla Bocconi di Milano

## Matematica e scienze, i successi della scuola Giovanni XXIII

Grande soddisfazione per la scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII" di Cava de' Tirreni per i risultati raggiunti dai suoi 9 alunni, che si sono distinti nel campo della matematica e delle scienze e porteranno il nome dell'istituto in tre finali nazionali, il Pristem alla Bocconi di Milano, i Giochi delle Scienze sperimentali organizzati dalla AISN, Associazione Nazionale Insegnanti delle Scienze Naturali e alla Finale del progetto M&R, Matematica e Realtà. Ad andare in finale alle gare nazionali a Milano, dopo essersi classificato al quinto posto nelle finali regionali svolte a Roccapiemonte, nella categoria C1 l'alunno Riccardo Santacroce, della classe IIE, che varcherà il 13 maggio le porte della prestigiosa università milanese, Bocconi e si giocherà la possibilità di andare a disputare

le finali a Parigi. A Senigallia, il 12 maggio, invece, parteciperà ai giochi delle Scienze Sperimentali l'alunno Tommaso Spasiano, della classe IIIH, arrivato primo alle finali regionali disputate a Roccapiemonte. A classificarsi nel progetto M&R, gli alunni Francesco Matteo Voli e Giorgia Accarino della IIIH, Elena Sergio della IIIE, Marco Urgesi, Caterina Palazzo, Tommaso Spasiano, Danila Vitale, della IIIH, che andranno a Perugia il 27 aprile per prendere parte alla fase finale. Il progetto realizzato in rete con il Liceo Scientifico di Cava de' Tirreni, "A Genoino", si basa su un approccio sperimentale alla matematica e propone una educazione alla modellizzazione come motore di innovazione didattica. M&R ha raccolto la sfida per trasferire i modelli matematici dai la-



boratori di ricerca alle aule scolastiche, utilizzando gli strumenti elementari in possesso degli allievi. Grande la soddisfazione del preside Maurizio de Gemmis, che ha espresso il proprio augurio ai ragazzi ed un plauso al corpo docente, che hanno saputo approfondire l'amore per le materie scientifico-matematiche ai ragazzi e sono state capaci di far emergere le eccellenze.



Buon 60° compleanno a Carmela Formisano, donna speciale, che rende ogni momento magico dando amore a coloro che le vogliono bene. Tanti auguri dal marito Lorenzo dai figli Fabio Lorena e Giacomo dai nipotini Lorenzo e Davide e da la nuora Lidia e dal genero Vincenzo. A le gli auguri anche da parte del direttore Tommaso D'Angelo e della redazione di LeCronache.